

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. MANFREDA Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lozzo di Cadore, 05.12.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mario MOLINARI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 506 /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 05.12.2012 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi 05.12.2012

IL MESSO COMUNALE
F.to DE MARTIN Angelo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 05.12.2012 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi _____

IL MESSO COMUNALE
F.to DE MARTIN Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data _____.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° _____ del _____.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario



COMUNE DI LOZZO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

L'anno *duemiladodici addi ventisette del mese di novembre* alle ore 18:00 nella Casa Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA** con l'intervento dei Signori.:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	MANFREDA Mario	Sindaco	X	
2.	PIAZZA Apollonio	Consigliere	X	
3.	BALDOVIN Cristian	Consigliere	X	
4.	TURCO Giuseppe	Consigliere	X	
5.	ZANELLA Miriam	Consigliere	X	
6.	MARTAGON Gianni	Consigliere	X	
7.	AMBROSIONI Silvano	Consigliere		X
8.	DA PRA Davide	Consigliere	X	
9.	PEDICINI Pasqualino	Consigliere		X
10.	CALLIGARO Ivano	Consigliere	X	
11.	ZANELLA Ludovico	Consigliere		X
12.	MARTA Francesco	Consigliere	X	
13.	DA PRA Per Giuseppe	Consigliere	X	

Assiste il Segretario Comunale Dott. MOLINARI Mario.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dott. MANFREDA Mario nella qualità di **Sindaco** ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- ✓ Il sottoscritto DEL FAVERO Geom. Ubaldo, responsabile dell'area Tecnica, attesta la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 – 1 comma – del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
F.TO - Geom. Ubaldo Del Favero -

Durante la trattazione dell'argomento entrano nella sala i consiglieri signori Cristian BALDOVIN e Miriam ZANELLA: sono pertanto presenti n.10 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n.133 del 06.08.2008, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Provincie, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione di giunta individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

CONSIDERATO che, ai sensi della medesima normativa, l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale avrà le seguenti conseguenze:

- gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;
- il piano costituirà variante allo strumento urbanistico generale senza la necessità di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni ad eccezione dei casi in cui le varianti relative a terreni classificati agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente ovvero nei casi che comportino variazione volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico;
- l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

RICHIAMATA la propria delibera n.5 del 24.05.2012 con la quale veniva preso atto che al momento dell'adozione della delibera stessa non erano previste alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

VISTO che è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere alla vendita del garage di proprietà comunale sito in Via Padre Marino, censito al F°21 Mappale 1115 Sub.11;

VISTA la bozza del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari predisposta dall'Area tecnica comunale, allegata;

VALUTATA relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi per l'esercizio delle funzioni istituzionali di questo comune;

CONSIDERATO che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012-2013-2014, ai sensi dell'art. 58 della normativa sopra citata;

UDITA la relazione illustrativa del Vicesindaco, signor Apollonio PIAZZA;

SENTITO l'intervento del consigliere signor Ivano CALLIGARO, capogruppo di minoranza, il quale dopo aver affermato che non rileva l'opportunità di alienare un bene facente parte del patrimonio comunale, chiede con quali criteri sia stato valutato il manufatto di cui è prevista la cessione;

UDITO il signor Sindaco che ribatte che l'Ufficio Tecnico comunale, nel compiere la stima, ha assunto quale base di riferimento il prezzo che era stato attribuito al bene nel 1994 come indicato dalla deliberazione consiliare n.75 del 28 novembre, l'importo di Lire 34.000.000= è stato convertito in euro e quindi aggiornato applicando l'indice relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ISTAT) dal dicembre 1994 al settembre 2012 e poi arrotondato, assumendo il valore definitivo di €.27.000,00=;

Il Sindaco dichiara pure che l'Amministrazione ha cercato di reperire, ma inutilmente, finanziamenti per l'opera che intendeva eseguire per il risanamento idrogeologico nella zona

di "Prou" e per la quale aveva ottenuto un significativo contributo dalla Provincia e che, nell'impossibilità di cofinanziare diversamente l'intervento, anche perché non è più possibile contrarre mutui, ha deciso di provvedere tramite la vendita di un bene immobile che, tra l'altro, non ha rilievo strategico;

SENTITO in consigliere signor Giuseppe TURCO sull'opportunità e convenienza dell'operazione;

SENTITO il consigliere signor Pier Giuseppe DA PRA che non si dichiara contrario alla vendita del bene in sé, ma che ne risulterebbe più opportuna la cessione in prospettiva dell'acquisto di un altro bene, preferendo cioè il reinvestimento;

VISTO il D. Lgs. N° 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs n° 267/2000;

Con n°8 voti favorevoli, espressi nelle forme di legge, e n°2 voti contrari – dei consiglieri CALLIGARO e MARTA,

DELIBERA

1. di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. n.112/2008, convertito dalla Legge n.133/2008, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione, che riporta lo stesso risultato della precedente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n° 267/2000.
